

Allegato A)

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia

2) *Codice regionale:*

RT2C00159

(indicare il codice completo quale risulta dalla procedura SCR)

2bis) Responsabile del progetto:

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

- i. NOME E COGNOME: **CAROLINA TUCI***
 - ii. DATA DI NASCITA: **27 SETTEMBRE 1985***
 - iii. CODICE FISCALE: **TCUCLN85P67G713C***
 - iv. INDIRIZZO MAIL: **carolina.tuci@gmail.com***
 - v. TELEFONO: **3392744520***
- CURRICULUM VITAE E COPIA DOCUMENTO IDENTITA' E CODICE FISCALE DA ALLEGARE ALLA SCHEDA PROGETTO**

Allegare curriculum vitae (con data e firma dell'interessato) e copia (fronteretro) di documento di identità in corso di validità e codice fiscale alla scheda progetto

2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

NOME E COGNOME: VALERIANO PAOLACCI

(Questa figura non è compatibile con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2 bis né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

Ti accompagno a vedere la Luna

4) Settore di impiego del progetto:

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale (Art. 3 comma 1/a L.R. 35/06)

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

La Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia o più brevemente Misericordia di Pistoia che opera nell'ambito del territorio della Provincia di Pistoia direttamente e tramite le proprie sezioni, ha accreditato ad oggi per il Servizio Civile Regionale (SCR) undici sedi progetto che operano oltre che nel comune di Pistoia anche nei comuni di Montale, Serravalle Pistoiese.

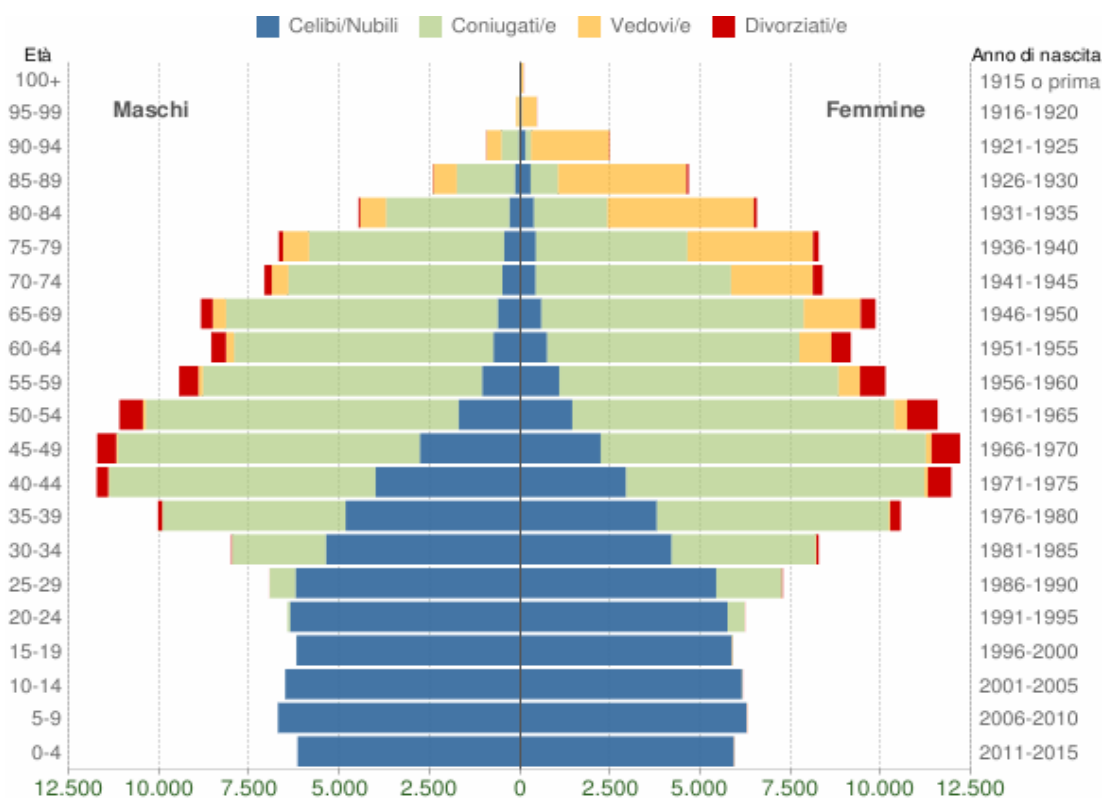
La superficie di territorio interessata è di circa 310 KMq sul quale vivono ad oggi circa 112.960 persone di cui 28.760 sono gli over 65 e tra questi circa 15.120 hanno più di 75 anni. Gli over 65 che vivono da soli sono circa il 32%

(dati forniti dagli uffici anagrafe dei comuni di Pistoia, Montale, Serravalle P.se)

Dati rilevati dal sito dell'ISTAT

Serravalle Pistoiese - Popolazione per Età					
Anno	% 65+	NR 65*	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2013	20,60%	2385	11580	148,00%	43,7
2014	21,40%	2499	11677	152,50%	44,1
2015	21,80%	2545	11646	158,27%	44,4
Montale - Popolazione per Età					
Anno	% 65+	NR 65*	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2013	22,90%	2435	10634	173,60%	45
2014	23,40%	2526	10794	179,40%	45,2
2015	23,90%	2572	10778	184,11%	45,4
Pistoia - Popolazione per Età					
Anno	% 65+	NR 65*	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2013	25,40%	22582	88904	201,80%	46,2
2014	25,80%	23270	90192	205,60%	46,3

2015	26,20%	23642	90542	208,35%	46,5
COMPLESSIVO					
Anno	% 65+	NR 65*	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2013	22,97%	27402	111118	174,47%	44,97
2014	23,53%	28295	112663	179,17%	45,2
2015	23,97%	28759	112966	179,17%	45,33



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2015

PROVINCIA DI PISTOIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione di quest'area è dunque una popolazione anziana che tende ad invecchiare. Come del resto succede nel resto del nostro territorio nazionale.

Nella provincia al punto di vista sanitario le persone in questa fascia d'età (over 65) impossibilitate a muoversi o che non hanno i mezzi per farlo, vengono seguite dai servizi infermieristici territoriali della ASL 3 di Pistoia oppure dagli operatori incaricati dalle due Società della Salute esistenti: una espressione dei comuni della Valdinievole e l'altra di riferimento dei comuni della Piana Pistoiese e della Montagna.

Le necessità primarie in questa fascia d'età non si esauriscono però con i bisogni sanitari. La nuova organizzazione familiare nelle nostre comunità è cambiata radicalmente negli ultimi 50 anni: le famiglie in cui genitori e figli costituiscono nuclei familiari differenti sono ormai la norma e le famiglie monoparentali di anziani sono in forte aumento.

Con l'avanzare dell'età però le autonomie di base di ogni persona tendono a diminuire e specialmente quando uno dei coniugi viene meno, chi rimane deve affrontare anche dal punto di vista psicologico e relazionale una difficile prova di adattamento alle nuove condizioni. Anche le famiglie di over 65 dove i coniugi rimangono in due, talvolta anche per gli anziani che hanno la fortuna di restare in famiglia con i propri figli, a causa dell'organizzazione del lavoro e della vita sempre più frenetica, possono presentarsi comunque difficili momenti di solitudine. Occasioni di incontro ed esperienze di socializzazione tra pari, vengono a conforto di queste problematiche ormai comuni a molti anziani.

Nell'area dei tre comuni interessati dal progetto esistono centri di socializzazione diurni per anziani gestiti da varie associazioni come AUSER, ANTEAS, Fondazione Turati (per la riabilitazione) con i quali anche i servizi territoriali dell'ASL e SDS sono a volte convenzionati. Questi centri della provincia ospitano oggi in totale circa 300 persone.

Esistono inoltre nello stesso territorio dei tre comuni interessati dal progetto altri tre centri diurni per anziani gestiti direttamente dalle Misericordie:

La Casa del Sorriso di Montale gestita dalla stessa Misericordia di Montale che è sede di progetto, il **Centro Anziani Non vogliamo la Luna** di Pistoia gestito dalla Misericordia di Pistoia che è l'ente proponente il progetto ed il **Centro diurno Raggio di Sole** gestito dalla Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo recentemente accreditata con sede di progetto del SCR dell'ente proponente.

Nelle proprie sedi di progetto del SCR la Misericordia di Pistoia ha sviluppato negli ultimi 12 mesi due progetti distinti riferiti ad aree territoriali diverse che sono stati approvati sul precedente bando di Servizio Civile Regionale dalla Regione Toscana. Questi progetti stanno arrivando a termine (4 marzo 2016): *“Regaliamoci un sorriso”* per le sedi di Candeglia, Le Piastre, Valdibrana e Porrettana; *“Torna a casa col sorriso”* per le sedi di Masotti, Montale, Cintolese e Ramini.

Dal monitoraggio delle attività svolto in questi due progetti emerge una forte richiesta di trasporto sociale da parte di persone anziane over 65, verso i centri diurni del territorio ed in particolare per quelli gestiti dalle stesse Misericordie.

I trasporti sociali da e per i centri anziani diurni svolti fino ad oggi nell'ambito dei due progetti di Servizio Civile Regionale dell'ente promotore, sono quelli indicati nella tabella che segue.

Come si può verificare la richiesta alla quale si deve cercare di dare risposta è ancora elevata e forse l'aver messo a disposizione un servizio di trasporto per gli anziani che frequentano questi centri, comodo ed efficace, ha contribuito ad aumentare la richiesta del servizio e ad aumentare le richieste di frequenza ai centri di socializzazione per anziani.

Questo a nostro avviso risulta essere un successo che contribuisce a migliorare la qualità della vita delle persone più anziane ed un impegno per le nostre associazioni che deve mantenersi e se possibile intensificarsi.

Monitoraggio della frequenza centri anziani periodo marzo 2015 – gennaio 2016

Centro Anziani	Anziani over 65 che frequentano il centro	Anziani che usufruiscono del servizio di trasporto A/R	Anziani non usufruiscono del servizio di trasporto ma lo richiedono
Non vogliamo la Luna (Misericordia)	40	25	12
Casa del sorriso (Misericordia)	54	23	16
Raggio di Sole (Misericordia)	32	15	14
Monteoliveto	20	8	2
L'Angolo	15	5	4
L'Argine	8	2	1
Centro via Cancellieri -Pistoia	10	3	3

I progetti di SCR messi in atto nel 2015 e che stanno per concludersi hanno confermato anche su gli altri sviluppati c'è stato un buon successo ed una forte adesione da parte degli anziani OVER 65.

In particolare i servizi che hanno ottenuto la maggiore adesione tra quelli attivati, oltre al trasporto da e per i centri di socializzazione, nel periodo di attuazione dei progetti di SCR 2015 sono stati:

Monitoraggio dei servizi svolti dai volontari del SCR dell'ente

SERVIZIO ATTIVATO	Numero servizi complessivi effettuati riferiti alle 8 sedi di progetto dell'ente* Periodo marzo 2015 gennaio 2016	Numero servizi richiesti e rimasti inevasi Periodo marzo 2015 gennaio 2016
Trasporti socio-sanitari esclusi quelli per la frequenza dei centri diurni	8640	1852
Consegne della spesa a domicilio	310	75
Consegna farmaci e referti a domicilio	231	46

*Le Piastre, Masotti, Montale, Valdibrana, Candeglia, Cintolese, Ramini, Porrettana

6) Obiettivi del progetto:

Alla luce di quello che è stato fatto dall'ente promotore nei progetti del SCR che si concluderanno i primi giorni del mese di marzo 2016 e dei risultati che emergono dal monitoraggio dei servizi svolti, a seguito anche dell'ingresso nell'accreditamento dell'ente promotore di nuove sedi del SCR, l'obiettivo che la proposta progettuale si pone è quello di mantenere e potenziare i servizi rivolti alle persone anziane over 65 che sono stati attivati e sviluppati con i progetti che stanno per concludersi.

Le nuove sedi accreditate permetteranno di sviluppare e di portare questi servizi in aree dove in questo momento non sono erogati, forti dell'esperienza e dei risultati ottenuti dalle altre sedi di progetto, come emerge dal monitoraggio descritto al punto precedente, con le quali potranno condividere le modalità operative.

Si intende quindi proporre per il raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto, quattro progetti omologhi riferiti ad aree differenti in cui saranno coinvolte 10 delle 11 sedi accreditate della Misericordia di Pistoia. Questi progetti e le sedi stesse saranno naturalmente collegate tra loro, in modo da permettere uno scambio di buone pratiche ed assicurarsi un sostegno reciproco, di grande utilità per le sedi di nuovo accreditamento. I quattro progetti elaborati saranno i seguenti:

- ScambiateVi un sorriso (sedi di prog.: Bottegone, Ramini e Valli dell'Ombrone)
- ScambiamoCi un sorriso (sedi di prog.: Porrettana, Cintolese, Montale)
- Ti accompagno a vedere i raggi del Sole (sedi di prog.: Casalguidi, Masotti)
- **Ti accompagno a vedere la Luna (sedi di prog.: Valdibrana, Le Piastre, Candeglia)**

Ognuno dei 4 progetti porterà avanti le proprie attività contestualizzate al proprio territorio ed alle peculiarità dei bisogni degli anziani che li abitano, andando ad intervenire là, dove il bisogno è maggiore.

Comuni a tutti i progetti presentati sono i seguenti **obiettivi specifici** riferiti al territorio di competenza che vanno incontro alle richieste emerse dal monitoraggio dei precedenti progetti:

- ✓ Aumentare almeno del 20% il numero dei trasporti socio-sanitari (esclusi quelli per la frequenza dei centri diurni)
- ✓ Soddisfare tutte le richieste di consegna della spesa a domicilio
- ✓ Soddisfare tutte le richieste di consegna farmaci e referti a domicilio
- ✓ Soddisfare tutte le richieste di trasporto per i centri di socializzazione per gli anziani over 65 che sono quelli indicati nel monitoraggio di cui al punto precedente.

In particolare di riferimento per questo progetto è il centro di socializzazione per anziani **NON VOGLIAMO LA LUNA** della Misericordia di Pistoia che è l'ente proponente il progetto. Dal territorio al quale si riferisce in questa proposta progettuale (Valdibrana, Candeglia, Le Piastre) provengo attualmente 16 persone che

già vengono accompagnate al centro e 8 persone che lo richiedono ma alle quali ancora, purtroppo, non si è riusciti a dare una risposta positiva che vorremmo riuscire a dare grazie al nuovo progetto di Servizio Civile Regionale.

Grazie all'esperienza maturata nei progetti di SCR in corso e al monitoraggio delle attività che le sedi di progetto hanno svolto ed attualmente stanno completando, l'ente potrà investire risorse ed energie con modalità più mirate, ottenendo un'efficacia maggiore nella sua azione che potrà essere calibrata sui bisogni specifici, tra quelle indicati nel progetto, per ogni sede.

Nello specifico le azioni che il progetto si propone sono le seguenti:

1. Svolgimento della formazione generale e specifica per i volontari del SCR
2. Svolgimento dei servizi di trasporto socio-sanitario.
3. Consegna della spesa a domicilio
4. Consegna dei Farmaci a domicilio
5. Accompagnamento delle persone anziane presso i centri di socializzazione individuati
6. Accompagnamento degli utenti anziani nelle commissioni quotidiane.
7. Svolgimento di attività di animazione nei centri di socializzazione.
8. Monitoraggio delle attività previste

AZIONI	Mesi							
	1	2	3	4	5	6	7	8
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								

Riguardo alla tempistica delle azioni progettuali previste, la formazione dei volontari del SCR verrà svolta e completata nei primi due mesi. Le altre azioni avranno tutte inizio dal secondo mese in modo che i volontari avranno comunque avuto modo di svolgere almeno una buona parte della formazione, ad esclusione dell'azione 3) per la

consegna della spesa a domicilio che potrà essere svolta sin dall'inizio. L'azione 8) che è quella inerente il monitoraggio delle attività e la redazione delle statistiche sui servizi svolti, avverrà con cadenza bimestrale sebbene la registrazione dei servizi sia quotidiana.

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Nell'ambito della realizzazione del progetto i volontari del servizio civile saranno affiancati, specialmente durante la fase iniziale del progetto ma comunque per tutta la durata dello stesso, da personale dell'ente adeguatamente formato e preparato al compito, sia volontario che a contratto.

Per ogni sede locale di progetto oltre agli Operatori di Progetto (OP) di riferimento, sarà presente un coordinatore delle attività socio-sanitarie con esperienza di almeno triennale di coordinamento.

Ogni sede locale di progetto avrà a disposizione inoltre operatori con esperienza almeno biennale, volontari e non, con la qualifica almeno di soccorritore livello base che potranno affiancare ed indirizzare i volontari del servizio civile nello svolgimento delle loro mansioni, nel rapporto di almeno 4 operatori per ogni volontario di servizio civile.

Nello specifico sono indicate per ogni sede di progetto le figure impegnate nel progetto di Servizio Civile Regionale oltre l'OP:

Misericordia di Candeglia

1 Coordinatore delle attività

2 Centralinisti

9 Autisti

4 Esperti di attività di socializzazione e animazione per anziani

TOTALE 16 operatori oltre l'OP

Misericordia di Le Piastre

1 Coordinatore delle attività

1 Centralinista

8 Autisti

2 Esperti di attività di socializzazione e animazione per anziani

TOTALE 12 operatori oltre l'OP

Misericordia di Valdibrana

1 Coordinatori delle attività

2 Centralinisti

7 Autisti

2 Esperti di attività di socializzazione e animazione per anziani

TOTALE 12 operatori oltre l'OP

In ogni sede locale di progetto si prevede che gli OP previsti, il Coordinatore dei servizi, i volontari esperti e/o operatori alle dipendenze della sede di riferimento e gli stessi volontari del servizio civile di quella sede, si incontrino periodicamente (almeno 2 volte al mese) per coordinare al meglio lo svolgimento delle attività ed affrontare le criticità che si incontreranno durante il percorso.

Un incontro analogo sarà inoltre effettuato bimestralmente tra tutte le sedi di attuazione del progetto, alla presenza del Responsabile del progetto e del Coordinatore di progetti dell'ente.

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

I volontari del Servizio Civile saranno impiegati in tutte le attività descritte al punto 6 e saranno sempre affiancati da operatori con esperienza dell'ente, almeno fino a quando non dimostreranno di avere raggiunto un sufficiente grado di autonomia nello svolgimento delle mansioni richieste. Naturalmente l'Operatore di Progetto sarà colui che ne coordinerà le attività e sarà il loro punto di riferimento per qualsiasi richiesta od eventuale problematicità.

Nello specifico le attività che i volontari del Servizio Civile Regionale svolgeranno saranno le seguenti:

- Trasporto sociale con auto, furgoni e auto attrezzate anche verso i centri di socializzazione per anziani presenti sul territorio
- Affiancamento al trasporto socio-sanitario con ambulanze in missione ordinaria
- Consegna domiciliare della spesa
- Consegna dei farmaci a domicilio
- Attività di animazione con gli anziani
- Monitoraggio di tutte le attività del progetto

I volontari del servizio civile dovranno, con il maturare della loro esperienza, sentirsi direttamente coinvolti e protagonisti delle attività promosse dal progetto e quindi dovranno essere e sentirsi responsabilizzati direttamente nella riuscita del progetto. Questo, a nostro avviso, aumenterà il loro entusiasmo e la riuscita delle iniziative che si andranno a realizzare.

8) *Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

9) *Numero posti con vitto:*

10) *Numero posti senza vitto:*

11) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

12) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6):*

13) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
- ✓ Disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi
- ✓ Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice
- ✓ Obbligo di indossare divisa istituzionale che sarà fornita insieme alla scarpe antinfortunistiche e tesserino di riconoscimento
- ✓ Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte previste nel progetto
- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali e regionali.

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	Valdibrana e Uzzo	Pistoia	Via di Valdibrana, 110	3
2	Le Piastre	Pistoia	Via Modenese, 704	3
3	Valli della Bure e Candeglia	Pistoia	Viale Padre Giovanni Antonelli, 574	4
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO

15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):*

- i. **NOME E COGNOME: GIANLUCA MATTEUCCI**
- ii. **DATA DI NASCITA: 19 GENNAIO 1970**
- iii. **CODICE FISCALE: MTTGLC70A19G999E**
- iv. **INDIRIZZO MAIL: gianlumatt4@gmail.com**
- v. **TELEFONO: 3408797444**
- vi. **CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- vii. **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Valdibrana e Uzzo	Pistoia	Via di Valdibrana, 110

viii. **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso _____ *Base O.P.* _____ svolto in data _____ 17/12/2014 _____ sede del corso _____ *Siena* _____

e

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI

- i. **NOME E COGNOME: CLAUDIO GAMBINI**
- ii. **DATA DI NASCITA: 22 NOVEMBRE 1961**
- iii. **CODICE FISCALE: GMBCLD61S22G713Y**
- iv. **INDIRIZZO MAIL: claudiogambini.misericordie@gmail.com**
- v. **TELEFONO: 3358327424**
- vi. **CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- vii. **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Le Piastre	Pistoia	Via Modenese, 704

viii. **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso _____ *Base O.P.* _____ svolto in data _____ 17/12/2014 _____ sede del corso _____ *Siena* _____

e

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI

- ix. **NOME E COGNOME: EMANUELE LETIZIA**
- x. **DATA DI NASCITA: 19 GIUGNO 1932**
- xi. **CODICE FISCALE: LTZMNL32H19F845W**
- xii. **INDIRIZZO MAIL: misecandeglia@tiscali.it**
- xiii. **TELEFONO: 3298319800**
- xiv. **CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- xv. **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Valli della Bure e Candeglia	Pistoia	Viale Padre Giovanni Antonelli, 574

xvi. **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso Base O.P. svolto in data 13/05/2014 sede del corso Firenze

e

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI

16) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

<p>La promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Regionale nei confronti del territorio e della comunità locale avverrà con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione sul sito internet del Coordinamento Provinciale delle Misericordie e degli enti sedi di attuazione del progetto. • Diffusione tramite articoli stampa sui quotidiani locali di notizie sul progetto e sulle selezioni dei volontari. • Diffusione di volantini nei luoghi di maggiormente frequentati dai giovani sul territorio. • Comunicati su emittenti radio e/o TV locali del progetto e delle selezioni dei volontari. • Realizzazione di almeno 2 incontri pubblici di presentazione del progetto prima della chiusura delle iscrizioni alle selezioni dei volontari.

17) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Il monitoraggio interno per il rilevamento dei risultati ottenuti in funzione degli obiettivi previsti dal progetto, verrà effettuato con statistiche bimestrali redatte sui seguenti parametri, per ogni sede di attuazione:

- numero di richieste di trasporto sociale ricevute giornalmente, evase e non;
- numero di richieste di trasporto verso centri di socializzazione da parte di anziani over 65, evase e non;
- numero di richieste di trasporto sanitario ordinario ricevute giornalmente, evase e non;
- numero richieste giornaliere di consegna medicinali a domicilio , evase e non;
- numero richieste giornaliere di consegna spesa a domicilio, evase e non;

In particolare sarà monitorato per il centro di socializzazione per anziani **NON VOGLIAMO LA LUNA** di Pistoia:

- numero di nuovi anziani inseriti nei centri nel periodo del progetto
- giornate mensili di apertura di ogni centro anziani
- ore mensili di animazione svolte dai volontari del SCR e ore di animazione complessive svolte in ogni centro anziani

Le statistiche sui dati sopra indicati saranno redatte da ogni sede di attuazione anche con l'aiuto dei volontari in servizio civile regionale e saranno inviate al Responsabile del progetto e al Coordinatore dei progetti dell'ente che potranno così monitorare l'andamento del progetto. Il monitoraggio realizzato sarà anche un importante riferimento per la programmazione della propria attività futura per ogni sede di progetto e per l'ente accreditato al SCR, come lo è stato nella redazione di questo progetto.

Come già indicato al punto 7.1 della scheda progetto, i giovani in servizio civile regionale avranno almeno 2 incontri mensili, in ogni sede locale di progetto con gli OP, il Coordinatore dei servizi, i volontari esperti e/o operatori alle dipendenze della sede per coordinare al meglio lo svolgimento delle attività ed affrontare le criticità che si incontreranno durante il percorso.

Un incontro analogo sarà inoltre effettuato bimestralmente tra tutte sedi di progetto alla presenza del Responsabile del progetto e del Coordinatore di progetti dell'ente. Di tutti gli incontri sarà redatto verbale.

Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alla formazione, motivazione, crescita personale e di competenze dei volontari in SCR, sarà invece

effettuato attraverso la somministrazione di questionari anonimi di gradimento e di autovalutazione.

I questionari saranno somministrati in tre fasi: **iniziale** (inizio del Servizio Civile) che terrà conto soprattutto delle aspettative dei giovani, al **termine della formazione generale e specifica** prevista per la fine del secondo mese di servizio, che valuterà la congruità ed il gradimento del percorso formativo ed alla **fine del percorso** come bilancio finale dell'esperienza di Servizio Civile Regionale, di utilità soprattutto per l'ente nella riprogrammazione dei progetti di Servizio Civile.

Tutta l'attività di monitoraggio sarà seguita da un esperto dell'ente formatosi anche ai corsi regionali previsti per gli operatori del SC (CRESCIT).

18) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

NESSUNO

19) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Le risorse finanziarie aggiuntive messe a disposizione dell'ente per il progetto sono inerenti l'abbigliamento necessario ai volontari per svolgere il loro servizio, il costo delle docenze nella formazione specifica e l'acquisto dei telefoni che saranno dati in dotazione ai volontari.

Nel dettaglio le spese preventivate sono le seguenti:

- n°1 divise completa e giubbotto per 10 volontari	3.200,00 €
- n° 2 paia di scarpe antinfortunistiche per 10 volontari	1.300,00 €
- Costo risorse umane impegnate nella formazione specifica	2.400,00 €
- N° 10 telefoni cellulari di servizio	1.300,00 €
- Costo gestione traffico 10 SIM per 8mesi per 10 volontari	800,00 €

TOTALE 9.000,00 €

20) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

In dettaglio le risorse messe a disposizione dalle sedi di progetto sono le seguenti:

Misericordia di Valdibrana e Uzzo

- 1 ambulanze per trasporti sanitari ordinari
- 1 autovetture per trasporti sociali e consegne domiciliari
- 1 pulmino per i trasporti sociali
- 1 autoveicolo per trasporto disabili
- 1 postazione ufficio completa (pc, stampante, telefono, fax, ADSL)
- 3 carte telefoniche SIM della rete telefonica dell'ente assegnate ai volontari per le comunicazioni interne

Misericordia Le Piastre

- 1 ambulanze per trasporti sanitari ordinari
- 1 autovetture per trasporti sociali e consegne domiciliari
- 2 pulmini per i trasporti sociali
- 1 autoveicolo per trasporto disabili
- 1 postazione ufficio completa (pc, stampante, telefono, fax, ADSL)
- 3 carte telefoniche SIM della rete telefonica dell'ente assegnate ai volontari per le comunicazioni interne

Misericordia di Candeglia e Valli delle Bure

- 1 ambulanze per trasporti sanitari ordinari
- 3 autovetture per trasporti sociali e consegne domiciliari
- 3 pulmini per i trasporti sociali
- 3 autoveicolo per trasporto disabili
- 1 postazione ufficio completa (pc, stampante, telefono, fax, ADSL)
- 4 carte telefoniche SIM della rete telefonica dell'ente assegnate ai volontari per le comunicazioni interne

Tutte le risorse tecniche e strumentali indicate sono conformi alle disposizioni previste in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal D.lgs. n° 81 del 9 aprile 2008.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del periodo di servizio civile i volontari che avranno completato la formazione specifica prevista nel progetto ed indicata ai successivi punti del formulario, avranno conseguito le seguenti certificazioni riconosciute da enti terzi accreditati, utili ai fini del proprio curriculum vitae:

- Corso di Formazione Generale e Specifica per lavoratori in attività a Rischio Alto (16 ore - Codice Ateco 86.90.42 - Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca) ai sensi dal D.Lgs 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 – *Docente qualificata al compito Ing. Nucleare Manuela Torrigiani*

Sarà inoltre rilasciato dall'ente, su richiesta del volontario e per gli usi consentiti dalla legge, una attestazione del Servizio Civile Regionale svolto e del periodo di riferimento.

Formazione generale dei giovani

22) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei giovani si svolgerà presso la sede della Misericordia di Montale in via Martin Luther King n.c. 13 a Montale (PT).

23) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà svolta direttamente dall'ente sotto la diretta supervisione del Responsabile del Servizio Civile Regionale e sarà unificata nella stessa sede sopraindicata e negli stessi orari per tutti i volontari di tutti i progetti di Servizio Civile Regionale presentati dall'ente Misericordia di Pistoia.

24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei giovani avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate: lezioni frontali, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni tecnico – pratiche.

La parte teorica sarà svolta attraverso lezioni frontali in aula con l'ausilio di sussidi audiovisivi, informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti ai contenuti della formazione. La parte pratica verrà sviluppata attraverso l'applicazione di dinamiche non formali come le simulazioni, il brainstorming, le esercitazioni anche di gruppo, il role playing, sempre alla presenza e con il supporto del docente formatore.

Al termine della formazione è previsto un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari ed i risultati ottenuti saranno registrati nel fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale annotare le presenze degli allievi, la firma del formatore presente e l'indicazione dell'argomento trattato.

Si prevede inoltre di far partecipare tutti i volontari alla formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana, coprendo le spese di trasferta che i giovani dovranno sostenere.

25) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile regionale, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le istituzioni costituisce elemento fondante. I contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile e dell'obiezione di coscienza.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati:

- La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato;
- Obiezione di coscienza: storia, valori etici e normativa di riferimento;
- Servizio civile: storia, valori etici, normativa nazionale e regionale;

- Il servizio civile come elemento di crescita nell'esercizio della cittadinanza e della partecipazione responsabile;
- Principi e dimensioni pratiche della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali;
- Volontariato: storia, attività e prospettive;
- Volontariato: le leggi di riferimento;
- Il movimento delle Misericordie e il coordinamento provinciale delle Misericordie di Pistoia: storia, missione ed organizzazione;
- Gli sviluppi demografici degli ultimi anni in Italia e nel nostro territorio: la composizione demografica nell'ultimo decennio, l'invecchiamento dal basso e dall'alto;
- L'assistenza sociale alle fasce deboli della popolazione.

26) *Durata (espressa in ore):*

La formazione generale nel suo complesso tra formazione teorica e pratica sarà complessivamente di **42 ore** di lezione.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei giovani si svolgerà nella sala conferenze della Misericordia di Montale, Via Martin Luther King, 13 - Montale (PT)

28) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata con formatori dell'ente e professionisti esterni e verrà effettuata in forma unificata per tutti i volontari del Servizio Civile Regionale del progetto.

La formazione specifica avverrà sotto il coordinamento del Responsabile del Progetto in collaborazione con il Responsabile del Servizio Civile Regionale.

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I contenuti verranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni ed alle attivazioni esperienziali. Gli aspetti teorici verranno svolti con lezioni frontali di aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Ognuno dei partecipanti verrà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di apprendimento, nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e di esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati a giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

Tutti i corsi ed i moduli formativi prevedono un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale annotare le presenze degli allievi, la firma del formatore presente e l'indicazione dell'argomento trattato.

30) *Contenuti della formazione:*

SEZ. A) PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE (8 ORE)

1. LA RELAZIONE DI AIUTO

- L' arte di aiutare: i principi nella relazione di aiuto. Accoglienza e ruoli.
- L'ascolto: dall'ascolto passivo all'ascolto attivo

- La comprensione empatica e la giusta distanza
- Le attività di socializzazione ed animazione con gli anziani
- Le attività di gruppo
- Sapersi raccontare
- Scoprire e valorizzare le storie di vita dell'anziano

2. LA COMUNICAZIONE

- La comunicazione verbale e non verbale
- La comunicazione assertiva: come mi relaziono con gli altri?
- Comunicare con il cuore: la comunicazione non violenta di M. Rosenberg.

SEZ. B) CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE (certificato e riconosciuto dalla Regione Toscana) (ore 20)

Mod.1 conoscenza attivazione sistemi emergenza;

Mod.2 Valutazione dello scenario e approccio corretto col cittadino infermo o infortunato;

Mod.3 valutazione stato del paziente e supporto vitale di base;

Mod.4 tecniche di barellaggio;

Mod.5 simulazioni e prove pratiche.

SEZ. C) GUIDA SICURA (teoria e pratica) (ore 8)

- Requisiti per la guida dei veicoli (art. 115 C.D.S.)
- Limitazioni della guida (art. 117 C.D.S.)
- Limiti di velocità (art. 141-142 C.D.S.)
- Circolazione dei veicoli adibiti a servizi di emergenza (art. 177 C.D.S.)
- Circolazione in autostrada (art. 176 C.D.S.)
- Uso delle cinture (art. 172 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli (art. 153 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione acustica (art. 156 C.D.S.)
- Comportamento in caso di incidente ed omissione di soccorso (art. 189 C.D.S.)
- Le tecniche di base relative alla guida in emergenza
- Le nozioni fondamentali di autoprotezione e sicurezza
- La cognizione della sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del DLgs 81/08
- Guida sotto scorta

- Posizionamento del mezzo di soccorso all'arrivo sull'incidente
- Impostazione di guida
- Schivata d'emergenza
- Frenata sul bagnato

Sez. D) Corso per la formazione sulla sicurezza secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 per il RISCHIO ALTO (totale 16 ore) – Docente Ing. Nucleare Manuela Torrigiani

Formazione Generale (4 ore)

- concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione,
- organizzazione della prevenzione aziendale,
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,
- organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Formazione Specifica (12 ore)

- Rischi infortuni, Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto,
- Rischi da esplosione,
- Rischi chimici, Nebbie - Oli - Fumi - Vapori – Polveri,
- Etichettatura,
- Rischi cancerogeni,
- Rischi biologici,
- Rischi fisici, Rumore, Vibrazione, Radiazioni, Microclima e illuminazione,
- Videoterminali,
- DPI
- Organizzazione del lavoro,
- Ambienti di lavoro,
- Stress lavoro-correlato,
- Movimentazione manuale carichi, Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto),
- Segnaletica,
- Emergenze,
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,
- Procedure esodo e incendi,
- Procedure organizzative per il primo soccorso,
- Incidenti e infortuni mancati,
- Altri rischi.

31) *Durata (espressa in ore):*

La durata complessiva dei moduli di formazione specifica previsti è di 52 ore.

Altri elementi

- 32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: CAROLINA TUCI Ruolo RESPONSABILE DEL PROGETTO

corso frequentato _____ data del corso _____ sede _____

OPPURE

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI

Nome e cognome: VALERIANO PAOLACCI Ruolo: COORDINATORE DI PROGETTI

corso frequentato *WORKSHOP di AGGIORNAMENTO* data del corso *25/09/2013* sede *FIRENZE*

E

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI (Aggiornamento)

Nome e cognome: GIOVANNI BERAGNOLI Ruolo: RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

corso di aggiornamento per operatori del SCR data del corso *13/05/2014* sede *AREZZO*

E

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI (Aggiornamento)

- 33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI

- 34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria

di appartenenza:

NO

n° progetti presentati: _____ n° posti richiesti complessivamente: _____

- 35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI

36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Sergio Fedi nato a Pistoia il 20/01/1948 in qualità di responsabile legale dell'ente Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data

17/02/2016

Il Responsabile legale dell'ente

Fedi Sergio


N.B.: si ricorda di allegare al progetto:

- copia di un documento di identità (*fronteretro*) del legale rappresentante in corso di validità;
- curriculum vitae con data e firma dell'interessato, copia di un documento di identità (*fronteretro*) in corso di validità e del codice fiscale del responsabile di progetto indicato al punto 2bis e degli operatori di progetto inseriti;
- stampa – tramite il programma informatico SCR - dell'elenco sedi di progetto utilizzate per il progetto.